Dott. ANTONIO MARZANI NOTAIO IN AOSTA

Av. du Conseil des Commis, 5 Tel 0165 / 45626

N.4004 di repertorio

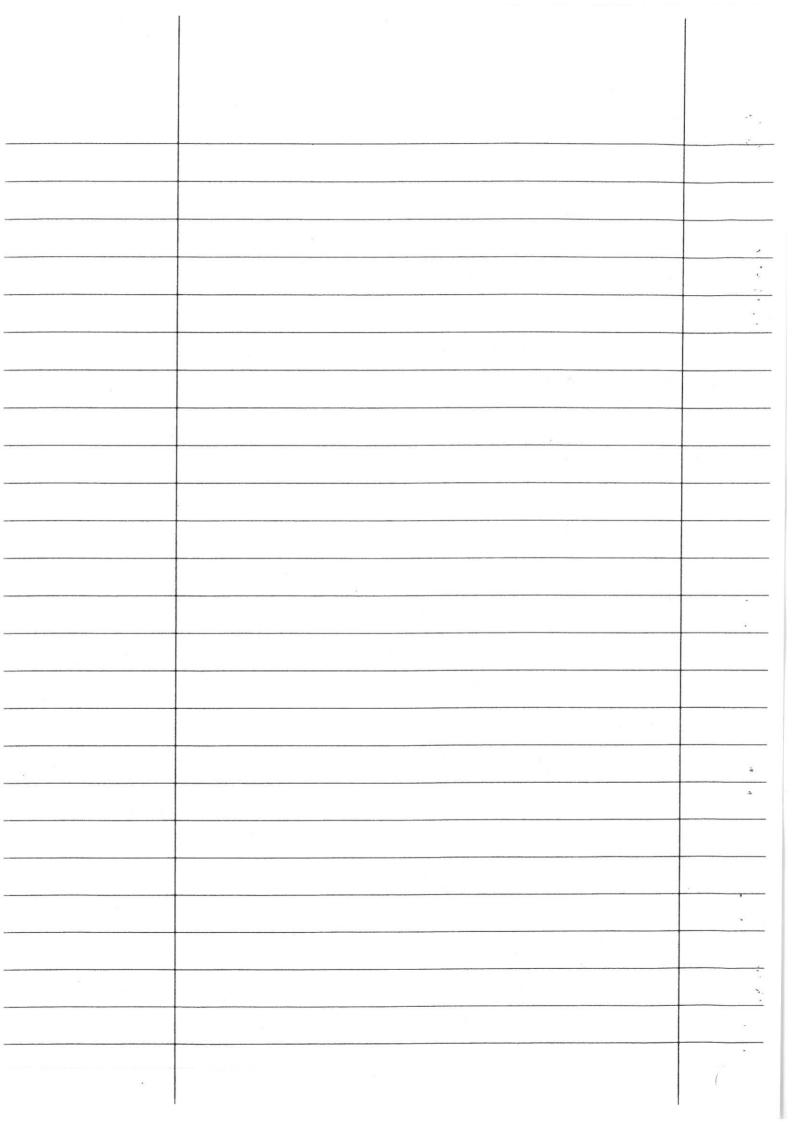
N.1700 di raccolta

-,		
-	Atto costitutivo di associazione	REGISTRATO
	REPUBBLICA ITALIANA	ad Aosta
2,	Il quattro luglio duemilauno	11 17/2/2001 M. 1490 SI
	4 luglio 2001	con £. 321 '000
	in Aosta, Avenue du Conseil des Commis n.5, nel mio studio	per INVIM.
	Innanzi a me dottor Antonio Marzani, Notaio in Aosta, iscritto al Collegio	-AMT
	notarile del distretto di Aosta, sono comparsi i signori:	
	Umberto Balzan, nato a Fara Vicentino (VI) il 19 novembre 1935 e residente	
	a Châtillon, Via Tornafol n.1, religioso;	
	c.f. BLZ MRT 35S19 D496Z;	
	Guido Bombarda, nato a Candiana (PD) il 21 novembre 1936 e residente a	
	Castelnuovo Don Bosco (AT), Frazione Morialdo n.30, religioso;	
•	c.f. BMB GDU 36S21 B589L;	
	Giorgio Marzaro, nato a Santa Maria Di Sala (VE) il 15 gennaio 1939 e	
	residente a Châtillon, Via Tornafol n.1, religioso;	
	c.f. MRZ GRG 39A15 I242B;	
14	Brizio Arlian, nato a Nus il 28 gennaio 1940 e ivi residente, Frazione Lo	
d*	Cota n. 1, religioso;	4
	c.f. RLN BRZ 40A28 F987Z;	IA.
	don Silvio Carlin, nato a Valsavarenche il 27 giugno 1942 e residente a	TIM
	Châtillon, Via Tornafol n.1, religioso;	
Total Manager	c.f. CRL SLV 42H27 L647H;	(65,2)
	Tomaso Scotto, nato a Margarita (CN) il 19 novembre 1946 e residente a	
-	Chatillon, Via Tornafol n.1, religioso;	
*		

-	stile di San Giovanni Bosco	
	Più precisamente sul piano operativo si propone di:	
	1)promuovere iniziative di studio, ricerca e sperimentazione in rapporto ai	
,	problemi inerenti all'orientamento ed alla formazione professionale, in	, , , +
	collaborazione con gli altri organismi salesiani e non salesiani;	
	2)curare la formazione e l'aggiornamento del personale docente nei Centri	
	di formazione professionale, mediante corsi, seminari, incontri ed altre	
	iniziative tendenti alla formazione psicopedagogica, tecnica e didattica degli	
	operatori;	
	3)collaborare con enti pubblici, privati e comunitari e con le forze sociali ad	
	iniziative tendenti alla formazione, qualificazione e riconversione dei	
	lavoratori ad ogni livello;	
	4)promuovere iniziative per l'orientamento professionale e scolastico,	
£	particolarmente dei giovani, che si rivolgano ai disadattati nell'intento di	
	favorire il loro reinserimento partecipativo nella società;	
	5)-aderire alle organizzazioni regionali e nazionali che perseguano le stesse	
	finalità;	
ř	e quant'altro meglio e più ampiamente specificato all'art.2 dello Statuto di cui	
~	infra	1
	<u>Statuto</u>	-////-
	IV) L'Associazione è regolata, oltre che dal presente atto costitutivo, dallo	
•	Statuto Sociale, composto da dodici (12) articoli, scritto a macchina su tre (3)	
	fogli di carta, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura	
	da me datane ai comparenti, che dichiarano di approvarlo integralmente	
•	Nomina degli Organi dell'Associazione	

V) A comporre il Consiglio Direttivo dell'Associazione che, per unanime	
volontà dei comparenti e ai sensi dell'art.7 dello Statuto sarà composto da	~ .
sette membri che rimarranno in carica per i primi tre esercizi e potranno essere	
rieletti con le modalità ivi previste, vengono nominati:	
don Genesio Tarasco - Presidente;	
don Silvio Carlin - Vice Presidente;	•
Guido Bombarda - Delegato Regionale per designazione già effettuata in	-
vista della presente costituzione dal Presidente della Federazione Nazionale	
CNOS/FAP;	
Tomaso Scotto - Tesoriere;	
Umberto Balzan - Segretario;	
Brizio Arlian - Consigliere;	
Giorgio Marzaro - Consigliere;	
nominati dichiarano di accettare la carica	-
Per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti si fa rinvio alla prima	
ssemblea degli associati, da convocarsi al più presto a tale scopo	
Esercizi finanziari	
/I) Gli esercizi finanziari si chiuderanno il 31 agosto di ogni anno	
primo esercizio si chiuderà il trentuno agosto duemilauno (31.8.2001)	*
Ouote	
/II) La quota associativa per l'esercizio in corso è fissata in lire unmilione (£	
.000.000), pari a euro cinquecentosedici e centesimi quarantasei (€516,46),	
er ogni socio fondatore, già interamente versate per la complessiva somma di	•
re settemilioni (£ 7.000.000), e in lire cinquecentomila (£ 500.000), pari a	
uro duecentocinquantotto e centesimi ventidue (€258,22) per ogni nuovo	•
	volontà dei comparenti e ai sensi dell'art.7 dello Statuto sarà composto da sette membri che rimarranno in carica per i primi tre esercizi e potranno essere rieletti con le modalità ivi previste, vengono nominati: don Genesio Tarasco - Presidente; don Silvio Carlin - Vice Presidente; don Silvio Carlin - Vice Presidente; Guido Bombarda - Delegato Regionale per designazione già effettuata in vista della presente costituzione dal Presidente della Federazione Nazionale CNOS/FAP; Tomaso Scotto - Tesoriere; Umberto Balzan - Segretario; Brizio Arlian - Consigliere; Giorgio Marzaro - Consigliere; nominati dichiarano di accettare la carica. Per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti si fa rinvio alla prima ssemblea degli associati, da convocarsi al più presto a tale scopo. Sercizi finanziari T) Gli esercizi finanziari si chiuderanno il 31 agosto di ogni anno. primo esercizio si chiuderà il trentuno agosto duemilauno (31.8.2001). Duote TI) La quota associativa per l'esercizio in corso è fissata in lire unmilione (£ 000.000), pari a euro cinquecentosedici e centesimi quarantasei (£516,46), er ogni socio fondatore, già interamente versate per la complessiva somma di re settemilioni (£ 7.000.000), e in lire cinquecentomila (£ 500.000), pari a

. • .	associato	
. •	Riconoscimento	
	VIII) Qualora il Consiglio Direttivo deliberi di richiedere il riconoscimento	
	dell'Associazione, il Presidente pro tempore viene autorizzato a compiere tutte	
•	le pratiche necessarie per l'acquisto della personalità giuridica e la	
•	conseguente iscrizione nei competenti Registri. Ai soli effetti di cui sopra il	
	Consiglio Direttivo viene facoltizzato ad apportare all'allegato Statuto le	
	modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.	
	<u>Spese</u>	
×	IX) Le spese di quest'atto e ogni altra inerente e conseguente sono a totale	
193	carico dell'Associazione	
	E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina da	
	persona di mia fiducia sotto la mia direzione ove non scritto di mio pugno, del	
<u> </u>	quale ho dato lettura ai comparenti che, approvandolo, con me lo	
	sottoscrivono. Consta di due fogli scritti per quattro pagine intere e per la	
	quinta fin qui	
	Firmato in originale: Umberto Balzan - Guido Bombarda - Marzaro Giorgio -	* 9
	Brizio Arlian - Silvio Carlin - Tomaso Scotto - Genesio Tarasco - Antonio	
4	Marzani notaio	
•		
-,		



20000 CONTROL OF THE PROPERTY OF THE PROPERTY

ALLEGATO "A"
REP. 4004

PACC. 1700

ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE "CNOS/FAP REGIONE VALLE D'AOSTA - DON BOSCO"

STATUTO

ARTICOLO 1 RAGIONE SOCIALE E SEDE

Viene costituita un'associazione di formazione e di aggiornamento professionale denominata "CNOS/FAP REGIONE VALLE D'AOSTA – DON BOSCO".

L'associazione ha sede in Chatillon, via Tornafol 1, presso la Casa Salesiana di San Giovanni Bosco denominata ISTITUTO ORFANOTROFIO SALESIANO DON BOSCO. L'Associazione è promossa per iniziativa della "Federazione Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione e Aggiornamento Professionale CNOS/FAP" in sigla "CNOS/FAP".

ARTICOLO 2 SCOPO

L'Associazione non ha scopo di lucro.

Essa ha come finalità statutaria la promozione umana, civica e cristiana dei giovani lavoratorio opera particolarmente nel settore della formazione professionale con particolare attenzione ceti popolari ed ai giovani di famiglia disagiata. Essa fa proprio il sistema educativo, le metodologie e lo stile di San Giovanni Bosco.

Più precisamente sul piano operativo si propone di:

- 1) promuovere iniziative di studio, ricerca e sperimentazione in rapporto ai problemi inerenti all'orientamento ed alla formazione professionale, in collaborazione con gli altri organismi salesiani e non salesiani;
- 2) curare la formazione e l'aggiornamento del personale docente nei Centri di formazione professionale, mediante corsi, seminari, incontri ed altri iniziative tendenti alla formazione psicopedagogica, tecnica e didattica degli operatori;
- 3) collaborare con enti pubblici, privati e comunitari e con le forze sociali ad iniziative tendenti alla formazione, qualificazione e riconversione dei lavoratori ad ogni livello;
- 4) promuovere iniziative per l'orientamento professionale e scolastico, particolarmente dei giovani, che si rivolgano ai disadattati nell'intento di favorire il loro reinserimento partecipativo nella società;
- 5) aderire alle organizzazioni regionali e nazionali che perseguano le stesse finalità.

L'associazione, in via sussidiaria e meramente strumentale, per il conseguimento dei predetti fini istituzionali potrà, sempre senza scopo di lucro, attuare prestazioni di servizi inerenti alla formazione e all'orientamento professionale, anche mediante l'istituzione o la gestione di Centri di formazione professionale. A titolo complementare del perseguimento dei fini statutari potrà esercitare tutte quelle attività che favoriscano tale scopo (gestione convitti, mense, attività ricreative, sportive, assistenziali, non esclusa la produzione nei vari laboratori). Pertanto potrà usufruire di finanziamenti o sovvenzioni da enti pubblici o privati, locali, comunitari e persone fisiche o singole, ai quali rivolge il suo servizio nel perseguimento dei suoi fini istituzionali.

House gives

Nauly Bohr

ARTICOLO 3

SOCI

Oltre ai soci di cui all'atto costitutivo, possono far parte dell'Associazione altre persone fisiche e giuridiche, presentate dal Delegato Regionale CNOS/FAP, la cui domanda scritta, inoltrata al Presidente dell'Associazione, sia stata accettata dal Consiglio Direttivo, a proprio insindacabile giudizio. Il Consiglio Direttivo, in caso di accoglimento della richiesta, provvede a darne comunicazione agli interessati e alla iscrizione nel libro dei Soci.

L'ammissione obbliga il socio all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni degli organi sociali.

La qualifica di socio si perde per morte, per recesso a norma di legge, o per esclusione. Questa è decisa a giudizio insindacabile dal Consiglio Direttivo, dopo aver interpellato l'interessato e il Delegato Regionale CNOS/FAP per la Regione Valle d'Aosta.

ARTICOLO 4 ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente:
- il Delegato Regionale CNOS/FAP;
- il Collegio dei Revisori dei conti.

ARTICOLO 5 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo supremo dell'Associazione.

Vi intervengono tutti i Soci, iscritti nel libro dei Soci alla data di convocazione dell'Assemblea. Ciascun Socio ha diritto a un voto, il quale può essere portato anche a mezzo di rappresentante; l'eventuale rappresentante deve essere un altro Socio e non può portare più di un voto, oltre al proprio. Nel caso in cui i soci siano persone giuridiche, il loro legale rappresentante esprimerà un voto per ogni ente socio, anche se rappresentato dalla stessa persona fisica.

L'Assemblea dei Soci regolarmente convocata e costituita rappresenta la totalità dei Soci, e le sue deliberazioni, prese in conformità della Legge e dello Statuto, obbligano tutti i Soci anche se assenti o dissenzienti.

Spetta all'Assemblea dei Soci:

- a) indicare le linee generali di azione dell'Associazione;
- b) eleggere il Consiglio Direttivo;
- c) eleggere il Collegio dei Revisori dei conti;
- d) approvare annualmente i bilanci di previsione e i consuntivi;
- e) deliberare le modifiche dello Statuto, l'eventuale scioglimento dell'Associazione, nonché la nomina del liquidatore e la devoluzione del patrimonio.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese sempre a maggioranza dei voti validi, salvo quelle elencate alla lettera e) del comma precedente, per le quali occorre la maggioranza voluta dalla Legge.

Non sono considerati validi, e quindi esclusi dai computi, i voti nulli, gli astenuti e le schede bianche.

ARTICOLO 6

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA - PRESIDENZA - VERBALI - VALIDITA'

L'Assemblea è convocata dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, a mezzo avviso da inviare almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, l'ordine del giorno, il giorno e l'ora, sia della prima sia dell'eventuale seconda convocazione, che può essere fissata nello stesso giorno della prima, almeno un'ora dopo.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno sociale. Può essere convocata anche in altre occasioni, a norma di Legge.

L'Assemblea dei soci è presidente dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Ove anche questi sia assente, da un membro dell'Assemblea dalla stessa designato.

Il Presidente dell'Assemblea chiama a fungere da Segretario un Membro dell'Assemblea stessa; ove occorra, nomina due o più scrutatori sempre fra i membri dell'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

ARTICOLO 7 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si compone del Presidente, Vice Presidente, Delegato Regionale CNOS/FAP, e tre o più Consiglieri.

Tutti sono eletti dall'Assemblea dei Soci, ad eccezione del Delegato Regionale CNOS/FAP nominato dal Presidente della Federazione Nazionale CNOS/FAP.

La mansione di Delegato Regionale non è incompatibile con altre mansioni sociali.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il tesoriere e il segretario.

Il Consiglio Direttivo ha funzioni esecutive, dura tre esercizi sociali e i suoi membri possono essere rieletti. E' compito del consiglio Direttivo:

- a) promuovere e coordinare le attività formative dell'Associazione in armonia alle direttive della Sede Centrale della federazione Nazionale CNOS/FAP;
- b) designare i Direttori dei Centri
- c) accettare l'adesione dei nuovi soci:
- d) preparare i bilanci di previsione e i consuntivi annuali, le relazioni, e presentarli all'Assemblea;
- e) determinare le forme, i modi e i tempi per attuare le attività dell'Associazione in relazione alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- f) determinare la misura del contributo annuale di associazione;
- g) prendere tutte le deliberazioni, anche straordinarie, per la realizzazione delle finalità e dei programmi dell'Associazione conformemente allo Statuto.

Il Consiglio Direttivo è pertanto investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Esso può delegare le proprie attribuzioni a un comitato esecutivo composto di alcuni suoi membri, o ad un membro singolo, determinando i limiti della delega.

Henzon Line

Walut Bo

ARTICOLO 8 IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la firma sociale e la rappresentanza legale dell'Associazione a tutti gli effetti. In caso di assenza o impedimento viene sostituito dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi, dal Delegato Regionale, e nei casi di urgenza può assumere iniziative inerenti agli scopi sociali, salvo ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione successiva.

ARTICOLO 9 DELEGATO REGIONALE

Il Delegato Regionale cura i rapporti con gli Assessorati competenti della Regione Valle d'Aosta e rappresenta il Presidente nelle relazioni con le pubbliche amministrazioni, società, enti privati. Inoltre tiene i rapporti dell'Associazione con la sede nazionale della Federazione CNOS/FAP.

ARTICOLO 10

VACANZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO - CONVOCAZIONE - DELIBERAZIONI

In caso di vacanza di uno o più seggi del consiglio Direttivo, per qualsiasi ragione verificatasi, i componenti in carica provvedono immediatamente per cooptazione al completamento del Consiglio.

I componenti cooptati restano in carica fino alla prossima assemblea dei Soci, e, a seguito della ratifica da parte dell'Assemblea stessa, fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno ogni quattro mesi, e comunque quando il Presidente lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta almeno due dei suoi membri. Esso è convocato dal Presidente dell'Associazione, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, con lettera inviata almeno dieci giorni prima della riunione a tutti i componenti. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta in tempi più brevi e con diverse formalità.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti validi; non sono considerati validi, e quindi sono esclusi dal computo, i voti nulli, gli astenuti e le schede bianche. A parità di voto prevale il voto di chi presiede.

In seno al Consiglio Direttivo non possono essere ammessi voti per rappresentanza. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo debbono risultare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 11 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti è eletto dall'Assemblea dei soci su proposta di tre terne presentate dal Consiglio direttivo. E' composto di tre membri effettivi e due supplenti, anche non soci. Dura in carica tre esercizi sociali e i suoi membri sono rieleggibili.

Ha il compito di esercitare il controllo sulla gestione economica e patrimoniale dell'Associazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti è convocato dal suo presidente e delibera a maggioranza dei voti.

Esso può essere invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio.

ARTICOLO 12 DURATA DELL'ASSOCIAZIONE - PATRIMONIO - ESERCIZI SOCIALI - SCIOGLIMENTO

La durata dell'associazione è illimitata.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai contributi dei soci, dai contributi e sovvenzioni di Enti pubblici e privati, e dai beni che per qualsiasi titolo provengono all'Associazione.

La partecipazione alle cariche sociali è a titolo gratuito: è ammesso soltanto il rimborso delle spese. Il patrimonio sociale è indivisibile. In caso di perdita della qualifica di socio, per qualsiasi motivo verificatasi, né il socio né i suoi aventi causa potranno pretendere alcunché dall'Associazione.

I Soci, anche se ricoprono cariche sociali, possono essere assunti dall'Associazione come prestatori d'opera per le eventuali attività previste all'ultimo comma dell'art. 2.

Gli esercizi si chiuderanno il 31 agosto di ogni anno. In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea dei Soci provvederà alla nomina di un liquidatore.

I beni che residueranno alla liquidazione saranno devoluti all'Ente Istituto Orfanotrofio Salesiano don Bosco con sede in Chatillon (AO), perché li destini alle proprie finalità istituzionali di culto e religione, educazione e assistenza.

Abulat Boling
Cerido Bonis
Parsono giornio
Portio Onliva
Solvio Carlini
Lesses Roll

Cht Many nota

Copia conforme all'originale, sottoscritto ai sensi di legge,
composta da cinque fogli.
Per gli usi consentiti
Aosta, 22 Cuglio 2001
Cht. Marke instance